

quella del comune di Civitavecchia, affinché, finalmente, la ridente frazione marittima di Santa Marinella, abbia assicurato gli indispensabili servizi pubblici, tanto necessari al suo naturale sviluppo, piuttosto che formare oggetto di faziose competizioni che danneggiano anche commercialmente quella frazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Monici »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per conoscere le ragioni del ritardo fraposto alla stipulazione della convenzione speciale col Governo tedesco circa l'esportazione in quello Stato delle nostre uva da tavola; e se non creda necessario affrettare tale stipulazione nell'interesse di tutta l'economia nazionale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Acerbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per sapere se non credano opportuno parificare le pensioni dei trenta mutilati superstiti delle prime guerre dell'indipendenza, alle condizioni dei mutilati dell'ultima guerra, compiendo con ciò opera di umanità e giustizia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Devecchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se, nel disporre la riduzione ad una sola corsa giornaliera a Pedone del servizio di procacciato fra Pontestazemese e Seravezza, abbia considerato il disservizio che seguirà nell'ordinario scambio della corrispondenza ed i gravi danni che dal provvedimento deriveranno nei rapporti dello sviluppo industriale e commerciale di quel comune.

« Se abbia considerato che la soppressione del servizio con vettura viene a privare le popolazioni numerosissime dei paesi della media ed alta montagna dell'unico mezzo di trasporto bigiornaliero che le allaccia alla linea tramviaria e ferroviaria nonchè al capoluogo del mandamento.

« Se abbia finalmente considerato lo stato di irritazione che, in quelle laboriose popolazioni ha creato il provvedimento in questione, in perfetta antitesi con ogni criterio di ragionevole progresso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dello Sbarba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, e della giustizia e degli affari di culto, per conoscere quali provvedimenti

siano stati presi a carico del brigadiere dei Reali carabinieri Beni Giorgio, il quale nella sua qualità di comandante della stazione di Corropoli (Teramo) provocò, in contrasto con le nobilissime tradizioni della sua arma, i gravi disordini che colà avvennero nei giorni 28 e 29 aprile 1921. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Acerbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se sia tuttavia tenuta nel dovuto conto la circolare 20 dicembre 1916, n. 77, del ministro Ruffini, colla quale viene disposto che « l'opera prestata nell'assistere i figli dei richiamati, ecc. debba esser tenuta presente e valutata nei concorsi come quella prestata nelle comuni istituzioni ausiliarie della scuola ». Poichè in molti comuni, come leggesi dai rispettivi bandi di concorso, non vien fatto cenno di richiesta del documento analogo, prega il ministro che voglia dichiarare la efficacia continuativa o meno della cennata disposizione, la quale, nel caso positivo, verrebbe a tutelare le legittime aspettative dei concorrenti i quali durante la guerra compirono il proprio dovere. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Salvo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga nell'interesse della scuola elementare, degli alunni e dei maestri, anticipare di un mese la data delle iscrizioni e l'inizio dell'anno scolastico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Biavaschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere se non ritenga opportuno semplificare le formalità relative ai rilascio e alla rinnovazione dei passaporti per l'estero, incominciando fin d'ora, sull'esempio dell'Inghilterra, della Francia e del Belgio, ad abolire le costose e pressochè inutili vidimazioni consolari e di polizia di confine. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Biavaschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se non ritenga opportuno comprendere anche la cruscia fra le spedizioni alle quali è concessa, col decreto 28 luglio 1921, la riduzione sulle ferrovie dello Stato e alle Compagnie di navigazione sovvenzionate dallo Stato. E soprattutto se non ritenga conveniente, considerato che lo svilup-